



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

OGGETTO: Suggerimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche nelle scuole del I e del II ciclo.

Avendo raccolto i contributi e le riflessioni dei componenti del Tavolo tecnico dell'U.S.R. Sicilia in riferimento alle aree PROGETTAZIONE DIDATTICA, INCLUSIONE, COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA, MODELLI ORGANIZZATIVI E SICUREZZA DEL LAVORO, tenuto conto delle Linee Guida approvate con D.M. n. 39 del 26 giugno 2020, si esprimono alcuni suggerimenti relativamente alla organizzazione metodologica che, pur non avendo la pretesa di essere prescrittivi ed esaustivi, possono orientare le scuole ad adattare le loro attività alle condizioni di emergenza, cogliendo peraltro l'opportunità di innovare la didattica.

Premessa

L'anno scolastico 2020-21 ha certamente caratteristiche di straordinarietà per le necessarie misure di sicurezza anticovid e per le azioni previste dall'OM n. 11/2020. Le scuole infatti, per tutta la durata dell'anno scolastico, dovranno organizzare sia i recuperi degli apprendimenti individuali, per gli alunni che sono stati più penalizzati dalla sospensione delle lezioni in presenza, sia l'integrazione degli obiettivi di apprendimento che non sono stati adeguatamente raggiunti. Pertanto il bimestre settembre/ottobre, rappresentando un importante anello di congiunzione, dovrà necessariamente prevedere una opportuna azione di accoglienza, che vada al di là del tradizionale 'test d'ingresso', per tutti gli alunni, in particolare quelli iscritti alle classi prime, i disabili e i DSA/BES. Se per rispettare il distanziamento sociale si dovrà dividere la classe in sotto-

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -
Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

gruppi, rispetto la originaria costituzione fermata a febbraio 2020, è auspicabile che i sotto-gruppi trovino continue occasioni per ricostituirsi, perché il legame sociale unitario della classe va mantenuto e anzi rinforzato. In adeguati spazi aggiuntivi, anche reperiti all'esterno della scuola, si consiglia dunque l'allestimento di aule decentrate, spazi di condivisione e aggregazione, punti di accoglienza, adeguatamente sicuri, dove i sottogruppi possano avere momenti di riunificazione e confronto in sicurezza.

La base pedagogica di una buona ripartenza non può che essere l'ascolto, pertanto almeno la prima settimana di scuola dovrà essere dedicata a sentire i bisogni dei ragazzi, delle famiglie e dei docenti. Sarà l'occasione di farsi comunità riflessiva, per condividere le regole sanitarie e organizzative, che possono anche diventare "gioco" per i più piccoli, ma sicuramente coscienza collettiva.

Le nuove soluzioni organizzative, tarate sui diversi contesti, che le scuole adotteranno adattando il PTOF, possono peraltro diventare un significativo volano di cambiamento sul fronte dell'innovazione metodologica e dello sviluppo della didattica per competenze. Per far questo occorre innanzi tutto che i Collegi Docenti si indirizzino verso un curriculum più essenziale, che metta al centro contenuti e strumenti fondamentali, sviluppando competenze per la vita. E' chiaro che i contenuti essenziali delle singole discipline andranno riorganizzati in nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi. La nuova didattica va però sviluppata in modo flessibile, organizzando gli alunni in gruppi di apprendimento e coinvolgendo tutti i docenti della scuola, con il rafforzamento di sinergia e collegialità. Saranno molto utili anche attività "per le strade", pensate come possibili laboratori, per favorire l'interdisciplinarietà e l'apprendimento significativo; l'attività all'esterno della scuola libera peraltro spazi che con una adeguata rotazione, può consentire la razionalizzazione degli spazi aggiuntivi necessari.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Sarà inoltre opportuno che le scuole di primo e secondo grado integrino il proprio PTOF, secondo le indicazioni delle Linee guida della didattica digitale integrata, anche con indicazioni orientate ad azioni formative per i docenti e le famiglie.

Suggerimenti per l'atto di indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dei docenti

L'ATTO D'INDIRIZZO per il nuovo anno scolastico dovrà definire, anche sulla base del RAV 2019-2020, le aree in cui è prioritario intervenire. In continuità con l'offerta formativa pregressa, sentiti i diversi attori della comunità scolastica (docenti, genitori, personale ATA ecc...), è auspicabile indicare come indirizzo prioritario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa lo sviluppo di alcune tra le seguenti linee di intervento dell'azione didattica:

1. Innovazione tecnologica didattica e metodologica;
2. Curricolo verticale per competenze;
3. Inclusione e valorizzazione delle diversità;
4. Educazione Alla Cittadinanza Attiva;

Ad esempio riguardo la linea di attività: "INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA E METODOLOGICA", poiché a seguito dell'emergenza Covid 19 la scuola ha fruito di finanziamenti straordinari che sono stati investiti in dispositivi tecnologici ed infrastrutture, tali dotazioni saranno utilizzate, analizzando le necessità più urgenti e con maggiore impatto potenziale, per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi per la didattica. La riorganizzazione degli ambienti di apprendimento potrà avvenire attraverso nuovi arredi e la ristrutturazione/ripensamento degli spazi esistenti, nell'ottica di un approccio globale al curricolo e in conformità con quanto previsto a livello europeo dal documento 'Guidelines for exploring

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

and adapting learning spaces' del 2017, per cui lo spazio insieme alle tecnologie diventa elemento di innovazione didattica. In questa ottica si penserà pertanto a group room, biblioteche all'aperto, risistemazione del verde, attenzione alla comunicazione visuale e alla pannellistica.

Si propone l'iscrizione alle seguenti idee di AVANGUARDIE EDUCATIVE: - Aule didattiche; - Debate; - Flipped Classroom;- Aule Teal;- Aule 3.0

La didattica digitale integrata (D.M. n.39 del2020)

“La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento” ()*.

Con il DM n.39 del 2020 le istituzioni scolastiche sono state invitate a dotarsi del “Piano sulla Didattica Digitale Integrata”, che sarà allegato o integrato nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa. L’aggettivo “integrata” ricorda di utilizzare gli strumenti digitali nell’attività ordinaria di classe, sfruttando tutte le potenzialità della rete e del digitale come risorsa didattica ed educativa complementare. Perché ciò avvenga è indispensabile che la didattica digitale faccia tesoro dell’esperienza della DaD (e delle relative criticità), divenendo una costante anche nell’insegnamento in presenza. Le scuole dovranno di conseguenza ripensare i modelli educativi e didattici di DaD finora usati, in particolare valorizzando la modalità “asincrona”, non particolarmente utilizzata durante l’emergenza; infatti tale modalità rappresenta un’opportunità

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell’AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -
Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postcert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

per adattare la didattica ai ritmi d'apprendimento degli studenti, con modalità e tempi "individualizzati e inclusivi". Rivedendo l'esperienza pregressa che privilegiava il "sincrono", le scuole potranno, nella loro autonomia, progettare unità di apprendimento in cui prevedere l'alternanza di fasi di DaD sincrona (video-lezione seguita dagli alunni in tempo reale) e fasi di DaD asincrona (fruizione di video didattici preconfezionati, laboratori virtuali, lavori di gruppo a distanza, studio personale in rete, peer to peer, project based learning..), con una verifica intermedia e finale degli apprendimenti condotta dai docenti, secondo le migliori pratiche della formazione a distanza e della valutazione formativa.

Nel mese di settembre il Collegio docenti potrà progettare l'attività didattica, scegliendo in particolare i contenuti da trattare "a distanza", partendo dall'analisi del fabbisogno, tenendo conto delle eventuali carenze strumentali o di formazione. Nel percorso didattico andranno inseriti anche i supporti per gli alunni BES, per i quali esistono applicazioni informatiche di ausilio che permettono il cambio di carattere, la sintesi vocale, la dettatura vocale o la traduzione simultanea. La necessaria formazione dei docenti potrà essere attivata anche tramite i CTS, l'Equipe formativa territoriale, le reti di scuole ecc... Il piano per la didattica integrata potrà restringere l'utilizzo di tale modalità ai soli periodi di lockdown generale, di quarantena di un plesso o di un gruppo classe, essendo modalità prioritariamente complementare alle lezioni in presenza.

Può essere utile che le scuole individuino nei consigli di classe/dipartimenti, oltre alle figure istituzionalmente previste quali animatori e team digitale, dei "tutor degli apprendimenti", che sostengano gli alunni nelle fasi legate al passaggio dall'aula allo schermo, sempre con una particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postcert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Azioni utili nel piano

Analisi del fabbisogno e individuazione carenze strumentali

Individuazione dei percorsi di formazione dei docenti

Indicazioni sulla sicurezza dei lavoratori e degli studenti

Integrazione del Regolamento d'istituto e la eventuale distribuzione dei device in comodato d'uso

Integrazione delle modalità di svolgimento degli OO.CC.e degli incontri scuola-famiglia

Si rimanda ai seguenti link, già presenti sul sito dell'USR Sicilia, per indicazioni utili, con cui si ipotizzano possibili declinazioni operative e attività da inserire nel Piano all'avvio dell'anno scolastico, da adattare ai diversi contesti di apprendimento:

1. Didattica online

<https://drive.google.com/file/d/1hprzupPnVCDk5fNGDuCj8OVQIXWxk4YW/view?usp=sharing>

a. DAD e privacy

<https://drive.google.com/file/d/19HokK7yLDfTZlroj1BtJXb8a9lBkz-qX/view?usp=sharing>

b. Disposizioni operative per l'erogazione di servizi di Didattica a Distanza (DAD) e Formazione a Distanza (FAD)

https://drive.google.com/file/d/12tFrS9R_D7yNQso5uHlf_4mFYar_E2IC/view?usp=sharing

c. DAD Infanzia

https://drive.google.com/file/d/1GoWJGtc41L_5mGQgGeWLaImle8MApEuo/view?usp=sharing

d. DAD valutazione

https://drive.google.com/file/d/1bboS_kM2NrGkiKkIXto18rlsOo6RAGx/view?usp=sharing

e. DAD e scuola in ospedale

https://drive.google.com/file/d/1qdKRScurmTG3Tvw9hsKn6XO8W_adZCn-/view?usp=sharing

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postcert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

- f. Strumenti inclusivi per la didattica

<https://drive.google.com/file/d/1wdf0prODnzgkYMv8WG72kAzTvfEDQrMe/view?usp=sharing>

2. Organi Collegiali a distanza

<https://drive.google.com/file/d/1pwO6ZYuH-9YmwxYjiAVr5GN1Y8YuH224/view?usp=sharing>

- a. Indicazioni operative e suggerimenti per lo svolgimento del Collegio dei docenti a distanza

https://drive.google.com/file/d/18TVRsUEtSyR2X4yGdXohHwUtD_cwnsnd/view?usp=sharing

- b. Indicazioni operative e suggerimenti per lo svolgimento del Consiglio di classe a distanza

https://drive.google.com/file/d/1UIEInuKN3vxeHE_2hdWZ6cx5y0C1BoFb/view?usp=sharing

- c. Indicazioni operative e suggerimenti per lo svolgimento del Consiglio di Istituto a distanza

https://drive.google.com/file/d/1b8Ne2x_rQK2S_1Z9z9F8lc93aed3dLFa/view?usp=sharing

3. Gestione della piattaforma G-suite

- a. classroom prime istruzioni

<https://drive.google.com/file/d/15IFTd5FDwoHik0ZYxuEU-of4xf8eN-rb/view?usp=sharing>

- b. gestione materiali

<https://drive.google.com/file/d/1B0WnQ7x3ev9QVWor00Uid9U2GNjCdjD6/view?usp=sharing>

- c. assegnare un compito

https://drive.google.com/file/d/1Gk6L2UroKL_alVBKUDS6pP1rjM8E5MFS/view?usp=sharing

- d. gestione compito con quiz

<https://drive.google.com/file/d/1b0xRNguzmnCOPS-4pvGR3E0f6ZJblpJo/view?usp=sharing>

- e. registrazione videolezione con meet

https://drive.google.com/file/d/1_ciA_domiH32sgua0RFiNwZ8IA5Hppq6n/view?usp=sharing

- f. guida docenti infanzia prima parte

https://drive.google.com/file/d/13zW1qKJoQkF-BC3_BFm4-WFBDPmWtPFy/view?usp=sharing

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postcert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

g. guida docenti infanzia seconda parte

https://drive.google.com/file/d/1gUJlcX0f66_CE9i7T9Q7rEVG7Gv4PBa0/view?usp=sharing

(*) *DM 89 del 7/8/20 -Adozione delle Linee guida della DDI.*

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111

E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

I CICLO

Occorre ri-definire il confine della proposta educativa avendo come riferimenti, tra gli altri, le “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” (2018), l’Agenda 2030 e l’Educazione alla cittadinanza (legge 20-8-2019, n.92), che offrono interessanti chiavi interpretative. Le indicazioni dei citati documenti possono essere adattate anche al curriculum del secondo ciclo, con possibili attività progettuali legate agli specifici indirizzi di studio, nonché alle attività di PCTO. Le discipline di indirizzo possono infatti offrire spunti di lavoro su progetti, studi di caso ecc...

E’ consigliabile pertanto che il curriculum di ogni istituzione del I ciclo sia rivisto nell’ottica di:

- Rinnovare la didattica, selezionando i contenuti proposti e contestualizzare l’apprendimento attraverso luoghi e persone familiari agli allievi, promuovendo esperienze di cittadinanza attiva;
- Sviluppare il pensiero divergente, come risposta al cambiamento, curando la padronanza del linguaggio, strumento essenziale per la sua espressione;
- Offrire all’alunno una valutazione tempestiva e trasparente, che fornisca informazioni sul suo processo di apprendimento, indicando gli aspetti da migliorare al fine di accrescerne la consapevolezza (valutazione formativa).

In quest’ottica, un’attenzione particolare va dedicata alla formazione dei docenti nella direzione di circolarità tra ricerca, formazione, pratica didattica, riflessività professionale anche con raccordi con le sedi universitarie, associative e professionali, individuando degli “esperti”, per garantire una supervisione continua sul campo. E’ in particolare fondamentale una formazione sulla didattica integrata, che preveda specifiche conoscenze/competenze su tempi di attenzione degli alunni, strategie motivazionali, metodi per incoraggiare autonomia e autodeterminazione, competenze specifiche rispetto alla gestione del compito. Questa formazione, sostenuta anche dalle erogazioni finanziarie già in possesso delle scuole polo formazione, come già prevista dal Piano scuola del MI,

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell’AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

potrà anche riguardare metodologie innovative di insegnamento, di didattica interdisciplinare e per l'inclusione.

ESEMPI DI FLESSIBILITA' ORARIA

Una delle strategie per migliorare efficacia ed efficienza del processo formativo, peraltro rendendolo più compatibile con le attività didattiche telematiche, consiste nella riduzione della unità oraria di insegnamento. Tale scelta deve però passare dalla individuazione di 'syllabus essenziali', cioè nuclei basilari di conoscenze, abilità e competenze da trasmettere agli alunni, privilegiando metodologie didattiche più efficienti, come quelle sperimentali-induttive. In generale, comunque, si dovrà restituire integralmente le frazioni orarie risparmiate agli stessi alunni, anche con modalità innovative come la fruizione "on demand" di moduli multimediali e dispense, project work e lavori di gruppo, visite all'esterno, tutte strategie che consentono il consolidamento di quanto appreso nelle tradizionali lezioni frontali.

Per il primo ciclo si possono ipotizzare le seguenti riduzioni delle unità di insegnamento:

INFANZIA
<u>Tempo ridotto</u> , orario standard 25 ore settimanali pari a 1500 minuti fatti con 1 docente I 1500 minuti si possono organizzare in 30 moduli da 50 minuti ciascuno Il Modello prevede l'attività didattica dalle 8 alle 13, su 5 giorni settimanali
<u>Tempo normale</u> , orario standard 40 ore settimanali pari a 2400 minuti fatti con due docenti I 2400 minuti si possono organizzare in 60 moduli di 40 minuti ciascuno Il Modello prevede l'attività didattica dalle 8 alle 16, su 5 giorni settimanali

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postcert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

PRIMARIA
<p><u>Tempo normale</u>, orario standard 27 ore settimanali pari a 1620 minuti fatti con un docente prevalente più 5 ore con docenti di completamento.</p> <p>I 1620 minuti si possono organizzare in 29 moduli di 50 minuti ciascuno (290 minuti al giorno), per un totale di 1450 minuti, mentre la differenza di 170 ore settimanali sarà restituita in attività complementari, ad esempio in classi parallele di recupero o per sviluppo di progetti, ovvero visite esterne, sempre con la presenza di un insegnante</p> <p>Il Modello prevede l'attività didattica dalle 8.10 alle 13.00 su cinque giorni.</p>
<p><u>Tempo pieno</u>, orario standard 40 ore settimanali pari a 2400 minuti fatti con due docenti .</p> <p>I 2400 minuti si possono organizzare in 52,5 moduli di 40 minuti ciascuno (420 minuti al giorno), per un totale di 2100 minuti, mentre la differenza di 300 ore settimanali sarà restituita in attività complementari, ad esempio in classi parallele di recupero o di sviluppo di progetti, ovvero attività di visita esterna, sempre con la presenza di un insegnante. Il Modello prevede l'attività didattica dalle 8.30 alle 15.30 su cinque giorni, oltre alla restituzione dei 300 minuti settimanali.</p>
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Tempo normale, orario standard 30 ore settimanali pari a 1800 minuti</p> <p>Si suggeriscono unità di insegnamento da 45 minuti per tener conto dei tempi di attenzione degli studenti, con lezioni dalle 8.00 alle 14.00 su cinque giorni (360 min al giorno) ; nel caso di effettuazione di 30 unità di insegnamento settimanali, resterebbero da restituire agli alunni 450 minuti</p>
<p>In caso di disponibilità di locali e di risorse di organico per far funzionare una classe collaterale</p>

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

di appoggio (che consenta la riduzione dei componenti della classe) si possono prevedere due soluzioni:

- 1) svolgimento della didattica in presenza per tutti, con un turno al mattino e uno al pomeriggio, dal lunedì al sabato.
- 2) Svolgimento della didattica in presenza per tutti, con una turnazione di sottogruppi di alunni in una classe collaterale di appoggio per almeno 18 ore settimanali, dove condurre attività di recupero/rinforzo.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Scuola dell'infanzia

Il Piano scuola del MI e il DM 80 del 3 agosto 2020 (Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa dei servizi educativi e della scuola d'infanzia) sottolineano che l'impatto dei protocolli di protezione sanitaria non può snaturare la caratteristica educativa delle scuole dell'infanzia. Lo stesso documento sembra identificare nei gruppi ordinari il concetto di "bolla", a misura di bambino, all'interno di protocolli organizzativi adeguati, che salvaguardino gli aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita fino a sei anni: corporeità, socialità, relazione, esplorazione e movimento.

"Le esperienze di ripresa dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia dovranno valorizzare e consolidare:

- *Il lavoro in team del personale;*
- *Il patto di alleanza educativa con i genitori sulle scelte che si devono operare;*
- *La cooperazione tra bambini;*
- *La consapevolezza dei bambini, per renderli parte attiva nella costruzione dei nuovi contesti quotidiani di apprendimento, gioco, cura di sé e dell'ambiente.*

*Occorre "limitare le limitazioni", che possono essere percepite come eccessive e non comprensibili." **

Permangono alcuni punti fermi:

1. Corresponsabilità educativa: è fondamentale coinvolgere i genitori nella costruzione di un percorso finalizzato al contenimento del rischio, attraverso un patto di alleanza educativa;



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

pertanto sarà utile promuovere l'organizzazione di incontri collegiali a distanza, e successivamente in presenza, con i genitori dei bambini che hanno frequentato o frequenteranno le strutture educative. Dovrà essere concordato l'ingresso a scuola in una fascia temporale "aperta", che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, con le modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini e le speciali attenzioni da riservare ai bambini con disabilità.

2. Stabilità dei gruppi: occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo dei pari e nell'interazione con le figure adulte di riferimento, che devono essere il più possibili stabili. Questa esigenza indurrà le scuole a riflettere con attenzione:

- sui criteri per la costituzione dei gruppi, poiché scegliere per età omogenea o per età eterogenea assume una dimensione diversa;
- sulla necessità di individuare le giuste modalità per garantire il necessario ambientamento di coloro che frequenteranno per la prima volta;
- sul ri-ambientamento da parte di tutti i bambini, dopo una pausa della didattica in presenza così lunga e forzata.

3. Organizzazione degli spazi: tutti gli spazi disponibili potranno essere "riconvertiti" in spazi separati, per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. E' consigliabile l'utilizzo di spazi esterni, già a disposizione e da ottenere attraverso alleanze sul territorio.

Inoltre deve essere garantita la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i rispettivi arredi e giochi frequentemente sanificati secondo tempistiche predefinite (con particolare sanificazione nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi). Si ricorda di evitare oggetti o giochi provenienti da casa e di non selezionare solo oggetti plastici, solo perché facilmente santificabili.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

4. Aspetti organizzativi: per gli operatori dovranno essere chiari, in fase di accesso nella sezione: il rapporto fra bambini accolti e spazi disponibili; i principi generali di igiene e pulizia; la zona di accoglienza delle famiglie, preferibilmente esterna; l'individuazione di percorsi obbligati, con eventuali ingressi e uscite scaglionati.

Sarà opportuno prevedere l'accesso alla struttura di un solo genitore o adulto di riferimento, mentre eventuali ambientamenti saranno previsti con la presenza di un genitore in spazi esterni o luoghi diversi da quelli frequentati da altri bambini. Si consiglia anche un registro per le presenze giornaliere di soggetti esterni (compresi eventuali tirocinanti) e una tabella di programmazione accurata relativa a spazi/tempi/attività/gruppi/attività di pulizia.

5. Refezione e riposo pomeridiano: va evitato l'affollamento dei locali destinati alla mensa, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Viceversa, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi, oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie. È possibile portare da casa la merenda, purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.

L'area di riposo, laddove presente, sarà da organizzare garantendo pulizia approfondita di biancheria, spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.

6. Formazione del personale: è opportuno prevedere momenti di formazione/informazione specifica per il personale, anche nella modalità di formazione a distanza, in materia di procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del COVID-19, oltre che per l'adozione delle misure e dei comportamenti igienico-sanitari corretti.

7. Disabilità e inclusione: Particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

bambini. E' previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale da parte del personale impegnato con bambini disabili.

8. Indicazioni igienico-sanitarie: precondizioni necessarie per la frequenza in presenza, come per gli altri ordini di scuola:

Praticare frequentemente l'igiene delle mani da parte del personale e dei bambini, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica. Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità anche ludiche-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza. L'igiene personale deve essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata, per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento.

Non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina per i bambini dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia. Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto dei DPI e potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi.

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati, con pulizia approfondita di tutti i locali prima della riapertura. Particolare attenzione andrà dedicata ai servizi igienici, quali punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio contagio.

Misure da adottare prima di settembre da parte del dirigente scolastico/coordinatore:

- Effettuare una mappatura/ricognizione degli spazi destinati a tutte le attività didattiche in rapporto al numero di alunni e unità di personale, con possibili rimodulazioni/riduzioni orarie; particolare attenzione sarà prestata agli spazi esterni ove esistenti, prevedendo eventuali turni antimeridiani e pomeridiani o a tempo pieno, in base alle esigenze lavorative dei genitori e alla disponibilità di personale;
- Creare le condizioni per evitare tutte le possibili situazioni di assembramento, con un'analisi di



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

dettaglio dei punti comuni (es. gestione e separazione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni, orari, ricreazione, refezione, attività motorie ecc...) facendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio fuori dall'aula.

- Garantire formazione e supporto psicopedagogico in presenza e/o a distanza, nella gestione di aspetti problematici eventuali e prevedibili, come lo stress post traumatico e il sostegno alla genitorialità.

-Predisporre piani di formazione in servizio per confrontarsi sulle linee guida proposte dal Ministero e contestualizzarle prima della riapertura delle strutture, in incontri a distanza o in presenza, rivolti a gruppi di sezione, incentrati sui protocolli sanitari ed organizzativi, oltre che sui significativi temi di carattere pedagogico ed educativo emersi in questi mesi. Una particolare attenzione dovrà essere rivolta alla formazione in entrata del personale educativo alla prima esperienza.

** PRIME RACCOMANDAZIONI PER L'APERTURA DI SERVIZI EDUCATIVI (0-3), SCUOLE DELL'INFANZIA (3-6) E SERVIZI EDUCATIVI ESTIVI PER I PIÙ PICCOLI -Commissione nazionale infanzia per il Sistema integrato "zero-sei" (D.lgs. 65/2017)-*

SPUNTI DI LAVORO PER IL PRIMO CICLO

Si indicano a titolo esemplificativo alcuni spunti operativi, con riferimento alle competenze chiave da sviluppare cogliendo le opportunità che offre il nuovo scenario:

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

▪ **Competenza alfabetica funzionale; Competenza nelle lingue straniere, con valenza interdisciplinare**

possono proporsi:

- *percorsi ed esperienze didattiche basate sulla conoscenza della Costituzione e la sua concretezza nella vita quotidiana (ad esempio sul diritto alla salute dei cittadini).*
- *percorsi di apprendimento contestualizzati in esperienze di servizio alla comunità (es. service learning, cura dell'ambiente, volontariato, supporto a persone, luoghi, beni artistici...)*

Un esempio:

A SPASSO NEI MUSEI. EDUCAZIONE E DIDATTICA PER GIOVANI VISITATORI

Realizzare un "itinerario di visita museale" progettato e realizzato dagli stessi alunni, per garantire al pubblico scolastico una comprensione chiara ed efficace delle opere esposte nel Museo XXXX.

Si tratta di un percorso di visita didattico e di conoscenza, adatto al target degli alunni, basato su strumenti e risorse adeguate alla loro età (diversi livelli di lettura, facilità di linguaggio e rigore scientifico, chiarezza dei testi ed efficacia dei supporti illustrativi). A ciascun alunno o gruppo di alunni verrà proposto un "problema" da risolvere, legato ad una situazione concreta il cui svolgimento implicherà la mobilitazione di saperi, conoscenze e abilità provenienti da campi disciplinari differenti. L'attività può anche prevedere la progettazione di pannelli didattici con i "QR code". L'applicazione della tecnologia permetterà di vivere l'idea di museo non più come contenitore "statico" del sapere, ma come luogo dove poter fare esperienza creativa ed entusiasmante, con il supporto delle nuove tecnologie.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

▪ **Competenze digitali e Competenze nelle discipline STEM, con applicazioni interdisciplinari**

possono proporsi:

- Percorsi di apprendimento per un uso responsabile della rete e sull'uso critico delle tecnologie digitali;
- Percorsi di ricerca in rete e contrasto alle fake news, di educazione al pensiero critico attraverso l'analisi delle notizie;
- Percorsi su comunicazione responsabile, sicurezza e riservatezza dei dati, comunicazione non ostile, contrasto al cyber-bullismo e alla diffusione di messaggi pericolosi;
- Percorsi con discipline STEM, percorsi di coding e robotica educativa con apprendimento per scoperta, sviluppo del problem solving e problem posing, riconoscimento del ruolo positivo dell'errore (debugging).

Un esempio:

PERCORSI LABORATORIALI DI COOPERATIVE-LEARNING BASATI SULLA ROBOTICA EDUCATIVA.

Lo scopo dei laboratori di robotica educativa è sviluppare le competenze tecnologiche e il pensiero computazionale. Gli alunni sono coinvolti durante i laboratori in attività di programmazione a blocchi attraverso l'utilizzo del Kit "Cubetto" e del Kit "Lego WeDo". Questa metodologia, dal punto di vista educativo, è molto potente perché, proprio grazie al legame particolare che si instaura fra l'oggetto e chi lo costruisce, contribuisce a creare motivazione negli alunni, offrendo anche una possibile soluzione ad un problema generale dell'apprendimento, quello della contestualizzazione delle conoscenze. Progettare e costruire un robot viene percepito dagli alunni come un gioco, che diventa ambiente e contesto di apprendimento metacognitivo. Nel dare comandi ai robot l'alunno è continuamente chiamato a risolvere problemi, deve scoprire cosa

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

succede, e, nel caso in cui i robot si comportano in modo differente da quanto previsto, deve ricercare l'errore, attraverso il processo di debugging. Così si sviluppa il problem-solving e si impara a padroneggiare la complessità.

Competenze personali, sociali, imparare a imparare e di cittadinanza attiva

Possono essere proposti:

- Percorsi ed esperienze di sviluppo e valorizzazione delle competenze relative all'imparare a imparare, saper accedere alle informazioni e utilizzarle nella realtà ecc...
- Percorsi per la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità nel loro contributo alla costruzione della convivenza a scuola e nella comunità;
- Percorsi di costruzione e riflessione sulle regole condivise a scuola, nella comunità di vita, nella società e sul loro rispetto a salvaguardia della convivenza e della legalità.

Un esempio:

LA PRIMAVERA DEI VALORI DELLO SPORT

Il progetto è finalizzato all'acquisizione dei valori dello sport: "imparare, pensare e vivere sportivamente". Al centro del progetto sono i valori della correttezza sportiva e della sana competizione, il riconoscimento del dovuto "onore" al merito. Si potenziano i valori quali la solidarietà, la sana competizione, lo spirito di squadra, l'impegno, il rispetto e l'integrazione sociale, il fair play. Tutti gli alunni della scuola, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, sono impegnati in attività didattiche a classi aperte, in attività di gruppo, in compiti di realtà per realizzare striscioni, magliette, cartelloni decorati con frasi o parole con i valori dello sport. Sono, inoltre, coinvolti in giochi a squadre (calcio a 5, staffette, tiro alla fune, gioco del fazzoletto) e canzoni. Inoltre ogni classe-squadra elabora un "motto di squadra" e tutti gli incontri

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

prevedono il “terzo tempo” conclusivo; le classi terminali, inoltre, possono creare un gruppo di cheerleader.

▪ **Sviluppo sostenibile**

Possono essere proposti:

- Percorsi per promuovere stili di vita sani; per la promozione della salute e per il rispetto di sé;
- Interventi sulle life skills;
- Percorsi per avviare un processo di cambiamento nell'impianto curricolare, secondo il paradigma ecologico, per promuovere cambiamenti permanenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali che collettivi;
- Proposte per creare una reale continuità orizzontale con la realtà territoriale circostante (ad es. il quartiere), che porti ad un'integrazione di risorse, con la creazione di spazi per la didattica all'aperto attrezzati per svolgere attività di narrazione, teatro e attività di tipo vivaistico in collaborazione con Enti Locali e Associazioni del Terzo Settore.

Un esempio:

PASSEGGIATE NEL TERRITORIO

La città non sempre offre un servizio costante di informazione turistica e culturale sulle sue bellezze architettoniche, naturali, artistiche. Il progetto nasce dalla volontà di educare i giovani cittadini a conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio storico-artistico, comprendendo il significato delle azioni di tutela e di valorizzazione. Un modo per dire ai nostri ragazzi, cittadini del futuro, che sono i veri proprietari del patrimonio. Uno degli aspetti caratterizzanti del progetto è quindi proprio l'integrazione della scuola con il territorio, attraverso l'azione educativa multidisciplinare che partendo dalla conoscenza arriva all'uso della città come strumento.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Partendo dalla natura/arte come centro di un percorso interdisciplinare, gli alunni, guidati nella ricerca, conoscono gli aspetti artistici, storici, economici, scientifici del territorio. Il percorso sarà articolato attraverso delle passeggiate, sia reali che virtuali, lungo l'ampio territorio che viene utilizzato come un laboratorio, favorendo nei ragazzi la capacità di ricerca e soprattutto la consapevolezza della necessità di salvaguardare, tutelare e valorizzare i beni culturali e ambientali presenti nel territorio, per far scoprire il bello formale e morale come armonia e bene comune.

PICCOLE SCUOLE <https://piccolescuole.indire.it/>

Una particolare attenzione dovrà essere riservata anche alle piccole scuole e alle scuole con pluriclassi, sensibilizzando la collaborazione di tali scuole a partecipare al percorso INDIRE, finalizzato a fornire strumenti e indicazioni riguardo i differenti modi di riorganizzare la scuola da settembre.

Le piccole scuole siciliane saranno sollecitate a partecipare al percorso di formazione per favorire una vision condivisa e usufruire di opportunità di confronto con altre esperienze <https://piccolescuole.indire.it>

Sarà incoraggiata una rete siciliana di piccole scuole, che potrà alimentare percorsi di formazione con il supporto di Indire, visiting nazionali e internazionali, proporre dei percorsi sperimentali oggetto di osservazione, analisi e valorizzazione da parte di Indire.

Outdoor Education

E' possibile, per le necessità imposte dalla pandemia, che la riapertura del sistema scolastico coincida con la promozione di una Scuola all'insegna dell'Educare all'aperto, da proporre

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

prioritariamente agli alunni più piccoli ma anche per gli studenti delle secondarie. L'Outdoor Education, già diffusa in alcune scuole siciliane della Rete Nazionale delle Scuole Pubbliche che promuovono l'Educazione all'aperto, favorisce sicuramente questo approccio innovativo e interdisciplinare che parte dall'osservazione della natura, dalla vita all'aria aperta e dall'apprendimento tramite l'esperienza diretta. Educare all'aperto non è però solo stare fuori, è educare alla sostenibilità e alla cittadinanza, sfruttando tutti gli spazi, anche i semplici cortili scolastici, ricercandone pure altri più lontani. Si potrà iniziare coltivando piante nei cortili delle scuole, sui davanzali, con attività di tipo laboratoriale in cui ogni alunno avrà un compito e una responsabilità. Tutti possono essere coinvolti in questo progetto inclusivo con i propri spazi e i propri tempi, così come insegna la natura.

I CPIA e l'istruzione degli adulti

L'istruzione degli adulti è promossa dai CPIA (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti) che realizzano: 1) istruzione di primo livello; 2) istruzione di secondo livello; 3) alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana finalizzata al conseguimento di un titolo.

La tipica utenza, caratterizzata da bassa scolarità, discontinuità della frequenza e poche competenze linguistiche, presenta una maggiore difficoltà a costituire gruppi stabili di apprendimento e un minore "affidamento" sugli alunni. Pertanto le attività dovranno essere modulate in ogni contesto specifico possibile, mentre sarà opportuno formalizzare, fra dirigenti scolastici dei CPIA e delle Scuole secondarie di II grado che rendono disponibili gli spazi didattici in orario serale, protocolli che regolino l'uso e l'igienizzazione delle aule frequentate dall'utenza dei CPIA.

Si consiglia, anche in riferimento al DPCM 14 luglio 2020, di applicare le seguenti regole di



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

prevenzione:

- predisposizione di materiale informativo “semplificato” e tradotto in più lingue;
- scegliere attività che privilegino l'utilizzo degli spazi esterni e siano organizzate con gruppi il più possibile omogenei;
- prevedere la possibilità di rilevare la temperatura corporea, impedendo l'accesso a scuola in caso di temperatura > 37,5 °C;
- conservare l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività formative per un periodo di almeno 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di risalire agli eventuali contatti;
- obbligare i docenti e gli alunni ad indossare la mascherina per tutta la durata delle attività, oltre alla frequente igienizzazione delle mani.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Nella scuola secondaria di II grado appare imprescindibile salvaguardare quanto più possibile il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali per i licei e dalle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

I docenti, nell'elaborazione delle rispettive programmazioni didattiche, dovrebbero però puntare ai nuclei essenziali delle discipline, in senso interdisciplinare, curando i collegamenti tra discipline e aree omogenee del sapere.

E' fondamentale la coesione del consiglio di classe nell'elaborazione di un progetto condiviso sugli obiettivi, certamente condizionati dalle contingenze, rifuggendo dalla tentazione di muoversi su percorsi solitari e scollegati gli uni dagli altri. Sarà dunque necessaria una programmazione realmente unitaria di classe, in cui siano previste Unità didattiche e percorsi convergenti verso precisi obiettivi didattici condivisi, specifici per disciplina e/o trasversali, prevedendo a priori le diverse modalità di svolgimento delle attività didattiche in presenza o a distanza oppure integrate. Quest'anno sarà in particolare oggetto di attenzione l'insegnamento dell'Educazione civica, attraverso la concreta applicazione delle Linee Guida della L. 92/2020. L'insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà infatti obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia. I tre assi previsti dalla legge: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, saranno uno degli elementi attorno ai quali articolare e progettare unità/percorsi didattici.

La condivisione dovrà puntare anche alla formulazione di criteri di valutazione chiari, condivisi e omogenei, tenendo conto dell'obiettivo fondamentale del raggiungimento dei target definiti dal Consiglio di Classe, secondo gli ordinamenti, e della effettiva partecipazione degli studenti.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Ogni istituzione scolastica dovrà prevedere per lo svolgimento di DAD regole precise, coerenti con le indicazioni dell'Amministrazione centrale, definendo un regolamento chiaro e strutturato che consenta di rendere le attività didattiche a distanza efficaci e le verifiche credibili e autentiche. In particolare nella didattica a distanza i docenti dovranno mettere in campo ogni capacità e competenza di interazione, sperimentando metodologie che puntino al massimo coinvolgimento dello studente.

Tutto questo assume una rilevanza maggiore nelle classi terminali dove ogni sforzo del consiglio di classe, organizzativo e metodologico, deve puntare alla creazione di tutte le condizioni ottimali per affrontare positivamente l'esame conclusivo.

Certamente, poi, si deve salvaguardare il necessario apporto della didattica laboratoriale e delle relazioni con enti ed esperti esterni, sempre nel rispetto di tutte le regole e procedure previste per la salvaguardia della sicurezza e della salute.

SPUNTI DI LAVORO

Riprendendo spunti che emergono da proposte didattico metodologiche quali i "percorsi di apprendimento diffusi" o la "Comunità Educante Diffusa", si potranno valutare accordi e progetti che coinvolgono e favoriscano la collaborazione tra studenti, famiglie, personale scolastico, enti e associazioni. Questa apertura delle scuole al territorio, in una visione di comunità educante e di corresponsabilità, utilizzando ogni forma di raccordo nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica, consente occasioni di arricchimento formativo, di sensibilizzazione, di informazione, anche in luoghi e spazi esterni alla scuola, che possono essere un'eventuale sede alternativa per lo svolgimento delle attività soprattutto extracurricolari.

Come evidenziato dai rappresentanti delle associazioni delle famiglie con figli disabili, è prioritaria l'attenzione all'inclusione. Pertanto le modalità didattico-organizzative dovranno sempre tendere

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

ad includere gli alunni portatori di disabilità nei gruppi, evitando scelte che li separino dagli altri compagni.

Occorrerà, inoltre, un coinvolgimento più operativo e funzionale degli operatori territoriali per la dispersione presenti in ogni provincia, in stretto raccordo con gli osservatori provinciali per la dispersione.

Proposte didattico-organizzative per l'a.s. 2020-2021 per la Scuola secondaria di 2° grado

Si presentano di seguito alcuni esempi di proposte didattico-organizzative, da approvare a cura degli organi collegiali competenti all'interno dell'Istituzione scolastica. Tali proposte stimolano la crescita della professionalità docente, visto che prevedono quale presupposto lo sviluppo di una progettualità condivisa all'interno dei Consigli di Classe, dei Gruppi Disciplinari, dei Dipartimenti e dei Collegi.

Si suggerisce comunque di adottare all'interno della stessa istituzione scolastica, per quanto possibile, uniformi soluzioni organizzativo-metodologiche, al fine di evitare condizioni di svolgimento di attività scolastica troppo diversificate, che possano essere percepite come discriminanti dall'utenza.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Aule di apprendimento allargate

Sono classi dove si alterna, o si svolge in simultanea per sottogruppi, didattica in presenza e didattica a distanza, effettuando una rotazione settimanale con metà classe in presenza e metà classe a distanza, e alternando i componenti dei gruppi secondo criteri diversi (ordine alfabetico, numerico o in base alle caratteristiche di autonomia dell'alunno), concordati a priori dal Collegio docenti e dai CdC, in modo da favorire sempre la socializzazione tra studenti. La rotazione consentirà il corretto afflusso e deflusso degli studenti senza creare assembramenti. Un gruppo opererà in classe/laboratorio ed un altro gruppo in DaD.

Gli allievi disabili, dsa e bes saranno mantenuti prioritariamente nella classe fisica perché partecipino all'attività scolastica nel modo più naturale.

Eventuali varianti metodologiche:

• *flipped classroom: utile soprattutto per le discipline STEM o per lo studio della grammatica linguistica; in essa i tempi e lo schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità. Nella didattica tradizionale si prevede infatti un primo momento di lezione frontale, dove l'insegnante svolge una 'spiegazione' in aula alla classe, seguito da un secondo momento dove gli studenti svolgono i compiti individualmente a casa. Invece, nel modello "flipped", la prima fase consiste nell'apprendimento autonomo da parte dello studente, dove l'ausilio di strumenti multimediali e di sussidi preparati in anticipo dai docenti risulta particolarmente efficace, avvenendo all'esterno delle aule fisiche. Il secondo momento prevede invece che le ore di lezione in presenza (aula/laboratorio) vengano utilizzate dall'insegnante-tutor per svolgere una didattica personalizzata laboratoriale, orientata alla messa in pratica dei concetti precedentemente auto-appresi; in questa fase la collaborazione e la cooperazione degli studenti sono aspetti centrali.*

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

• *Debate, utilizzabile soprattutto per le discipline umanistiche. Nelle lezioni in presenza verranno dibattuti criticamente le informazioni trattate dal docente nelle sessioni 'a distanza'. La metodologia del debate consiste infatti in un confronto attivo, nel quale più squadre di alunni (tipicamente composte ciascuna da due o tre studenti) sostengono o controbattono un'affermazione o un argomento proposto dal docente, ponendosi in un campo (a favore) o nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare. Tipicamente si tratta di una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali attraverso il cooperative learning e la peer education.*

Usando le aule di apprendimento allargate, non è strettamente necessario l'incremento dell'organico dell'autonomia, perché un gruppo di studenti segue da scuola (nella classe o laboratorio) e l'altro gruppo resta a casa lavorando con la DaD. E' invece ovviamente necessario che la classe sia attrezzata con un adeguato sistema multimediale connesso ad internet.

Si potrebbe comunque prevedere di assegnare alla classe una unità aggiuntiva di organico, se disponibile, per farla funzionare comunque come classe progettuale parallela (vedi punto successivo).

Classi progettuali parallele

Nel caso nella classe vi sia un numero di studenti superiore a quello consentito dall'ampiezza dell'aula ma, più in generale, per ridurre gli alunni presenti in aula, col semplice scopo di massimizzare l'efficacia della didattica ovvero organizzare attività di recupero o approfondimento per alcuni alunni, è possibile creare una o più classi progettuali parallele (cd classi collaterali),

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

anche funzionanti per un numero di ore settimanali inferiore a quello della classe di provenienza, nelle quali inserire a turno gli studenti della classe principale. I ragazzi, anche provenienti da classi diverse (trasversalità parallela o verticale), possono così seguire e sviluppare un progetto parallelo (ad es. educazione civica, PCTO, competenze digitali, laboratori di recupero/approfondimento, meta cognizione e autovalutazione, educazione all'imprenditorialità, educazione affettiva, sicurezza sul lavoro, ecc...) insieme all'insegnante a cui è affidata la classe parallela. Gli studenti inseriti nella classe parallela, a turno, svilupperebbero così il progetto, mentre gli altri studenti, rimasti nella classe d'origine, seguirebbero le lezioni con gli insegnanti curricolari. La DaD servirebbe in modalità differita ed integrativa, per poter rivedere, eventualmente, quanto svolto in classe o per poter assistere alle esercitazioni svolte dai compagni in loro assenza. E' opportuno registrare le lezioni svolte nella classe base, al fine di una fruizione in differita.

Le risorse di organico aggiuntivo per questa opzione coincidono col numero di posti necessari per fare funzionare la classe parallela con ospiti a turnazione; ai fini della sola ottimizzazione didattica, è sufficiente una unità di organico di 18 h per ogni classe parallela di max 20 alunni, mentre per l'effettivo sdoppiamento della classe di origine saranno necessarie risorse complessive in ore pari all'impegno curricolare settimanale (ad esempio 32 ore per i tecnici e i professionali); poiché nella classe parallela sono inseriti a turno tutti gli studenti della classe base, la differenza rispetto allo standard curricolare settimanale, a partire dalle 18 ore assegnate a tale classe con un insegnante dedicato, potrebbe essere restituita agli alunni tramite didattica a distanza asincrona on demand. La classe parallela si appoggerà infatti ad una piattaforma digitale "repository", dove gli alunni potranno reperire il materiale multimediale didattico messo a disposizione dei docenti, relativo alle lezioni di ordinarie/di recupero/di approfondimento.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Riduzione durata delle unità di insegnamento

L'unità oraria di insegnamento, previa approvazione degli organi collegiali, viene ridotta in unità orarie di 40/50 minuti ciascuna, per tener conto dei tempi di attenzione dei ragazzi e per sincronizzare le attività 'a scuola' con quelle 'a casa' in DaD sincrona, nelle quali è oggettivamente difficile pretendere l'attenzione continua dei discenti per una intera ora di lezione tradizionale. Ad esempio formando unità orarie di 45 minuti, si avrebbero in totale 24 unità orarie settimanali per docente da poter utilizzare con le classi.

Si devono però "restituire" i minuti residui nella stessa classe, con attività di consolidamento o approfondimento (con la riduzione di 15 minuti dell'unità di insegnamento canonica sarà opportuno organizzare la restituzione in un certo numero di moduli di 15 minuti). E' possibile dedicare una significativa quota dei minuti residui da restituire per la fruizione asincrona, in autonomia da casa, di materiali multimediali caricati dai docenti nella piattaforma repository, purché sia anche prevista una verifica della attività svolta dall'alunno a casa.

Divisione delle presenze

Laddove ci sia la presenza tra più docenti (attività laboratoriali nei tecnici/professionali, docenti di sostegno), si può suddividere la classe in 2 o più gruppi paralleli, quantomeno per una quota dell'orario settimanale; ad esempio si può affidare un primo gruppo al docente di disciplina teorica ed un secondo a quello ITP/sostegno, che svolgeranno la lezione in spazi diversi, sviluppando un comune e raccordato percorso.

La soluzione di utilizzare gli insegnanti in presenza, o potenziatori o l'organico covid, consente di "sdoppiare" le classi, per approfondire meglio i contenuti didattici e sviluppare competenze

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

trasversali.

Certamente lo sdoppiamento è pure praticabile nelle classi con presenza di uno o più docenti di sostegno (si ricorda che il docente di sostegno è agente di socializzazione di tutta la classe).

“PCTO e Apprendistato”

L'attività di stage aziendale (on the job) prevista nei PCTO (e anche la formazione aziendale cd “formazione interna” dello “apprendistato per il conseguimento del titolo”) possono essere programmate in orario curricolare, in modo da farvi partecipare a turno gli studenti, facendo così rientrare il numero degli alunni presenti nell'aula scolastica entro i parametri previsti.

Questa soluzione non comporta utilizzo di organico aggiuntivo, perché riduce di fatto l'esigenza di permanere nella classe fisica per l'intero curricolo settimanale. Ovviamente si potrà attuare nei limiti di impegno orario previsti dalla norma per le attività di stage aziendale (DM 774/19: nel triennio 210h IP, 150h IT, 90h nei Licei), ma la quota oraria annua dedicabile alla attività on the job dei PCTO è anche ampliabile usando autonomia e flessibilità (cd curvatura). Nell'apprendistato, invece, la percentuale dell'attività on the job è “minimo” il 35% del curricolo (DM 12/10/15), quindi si può aumentare, nel rispetto del patto formativo, secondo le necessità. Va ricordato che il DM 39/2020 prevede che i percorsi on the job di alternanza scuola lavoro vengano svolti in azienda con tutte le attenzioni previste dai protocolli di sicurezza anti-covid relativi allo specifico settore produttivo.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Licei musicali e coreutici

Nei licei musicali è possibile formare piccoli gruppi di musica d'insieme con gli studenti, che si eserciterebbero in orario mattutino con gli insegnanti di strumento, utilizzando i minuti residui della rimodulazione delle unità orarie. Ciò consentirebbe una riduzione del numero di discenti presenti contemporaneamente nelle aule.

Sono auspicabili accordi con istituzioni culturali e artistiche (es. teatri, cinema) presenti nel territorio, per lo svolgimento in sedi esterne delle esercitazioni pratiche.

Servizio di scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Per l'efficace ripresa delle attività scolastiche internamente ai presidi ospedalieri e a domicilio, i dirigenti scolastici delle sezioni scolastiche ospedaliere cureranno la stipula di convenzioni e di accordi (anche in rete) con i direttori sanitari delle singole aziende ospedaliere pediatriche, al fine di regolare al meglio il servizio e adeguare le procedure di rientro al rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero.

Per i bambini e i ragazzi ricoverati a causa di gravi patologie, che hanno purtroppo sofferto un doppio isolamento nel periodo di lockdown[1], con la sospensione delle attività scolastiche in presenza, è necessario riprendere a fornire le migliori opportunità e risorse, poiché la malattia pregiudica spesso gravemente gli equilibri psicologici e relazionali, spinge a sentimenti di disconnessione e al disagio sociale. Le significative competenze professionali dei docenti ospedalieri, con modalità di intervento personalizzate, permetteranno a settembre una ripresa ottimale del Servizio. Quello della scuola in ospedale è un contesto educativo originale e significativo, che impegna a una costante innovazione dei processi e all'aggiornamento delle pratiche didattiche, relazionali e alla condivisione di riflessioni pluridisciplinari, diffuse in rete, per

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

sostenere il processo di guarigione grazie alla forte interdisciplinarietà degli interventi.

Da qui' lo stimolo ad una particolare attenzione nella riattivazione del Servizio di scuola in ospedale in Sicilia.

Anche per quanto attiene l'istruzione domiciliare, il dirigente scolastico si impegnerà, sempre nel rispetto delle indicazioni del Documento tecnico, nel concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario che caratterizzano il quadro sanitario dell'allievo[2]. La frequenza della scuola non si configura solo come un diritto, ma quale parte integrante del processo di cura e di guarigione: il dirigente scolastico delle sezioni ospedaliere organizza, pertanto, la ripresa della scuola in corsia o a domicilio in modo da garantire, prioritariamente, l'efficace svolgimento delle cure mediche e sanitarie, nel rispetto dei tempi della vita ospedaliera e domiciliare, assicurando la presenza dei docenti e tenendo altresì in conto le loro esigenze personali e professionali.

Gli orari e le modalità di erogazione del servizio scolastico, sia ospedaliero che domiciliare, saranno i più efficaci e rispondenti (in considerazione delle specificità dei diversi reparti) all'esigenza di coniugare al meglio gli interventi terapeutici e quelli legati allo studio.

Per la stipula dei predetti accordi e delle convenzioni con le Aziende sanitarie, oltre che per l'aggiornamento professionale dei docenti e dei dirigenti di nuova nomina, l'USR mette a disposizione le sue competenze, al fine di aggiornare, equilibrare e ottimizzare i processi di presa in carico e le relazioni di cura educativa sui diversi territori provinciali.

[1] Si richiama, a tal proposito, il parere dell'Autorità Garante Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza (Prot. n.780 del 5 maggio 2020) ove segnala "la particolare situazione dei bambini in ospedale e in istruzione domiciliare per i quali alle condizioni di malattia si aggiunge l'isolamento conseguente alla sospensione dei contatti con l'esterno, misura

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

adottata per contenere il rischio di contagio da Covid 19. Per essi è opportuno tenere conto di quanto stabilito nelle linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare”.

[1] Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021 (D.M.39 del 26 giugno 2020).

La gestione dell'inclusione

Nei mesi del confinamento domestico gli alunni portatori di disabilità sono stati particolarmente penalizzati, perché esclusi da ogni stimolo culturale e didattico. Gli effetti del distacco dal gruppo classe e dalle lezioni in presenza sono stati, oltre alla compromissione della qualità della vita, la regressione dei comportamenti e delle capacità, l'aumento di ansia e depressione, l'impoverimento della famiglia e delle risorse sociali. Inoltre la prevista re-iscrizione dell'alunno alla classe di provenienza, su richiesta della famiglia ove l'alunno non avesse raggiunto gli obiettivi previsti dal PEI (...), comporterà inevitabilmente per il ragazzo la perdita del gruppo di apprendimento di riferimento e probabilmente anche degli insegnanti curricolari.

Pertanto è indispensabile individuare modalità efficaci, non solo per assicurare il diritto allo studio degli allievi con disabilità, ma anche per mantenere i loro contatti vitali e significativi con il gruppo classe.

In quest'ottica è fondamentale che l'alunno con disabilità non svolga in nessun caso attività separate rispetto al gruppo classe, mentre l'insegnante di sostegno, da considerare sempre come insegnante dell'intera classe, opererà nel consiglio di classe sia nella fase di progettazione che in quella dello svolgimento delle attività didattiche, soprattutto curando la coerenza e qualità dei Piani di Apprendimento Individualizzato. La revisione dei PEI è fondamentale per fare “il punto”,

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -
Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postcert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

per ciascun alunno, sulla situazione che si è venuta a creare a seguito del lockdown. Nel PEI “aggiornato” vanno indicati i sostegni di cui l’alunno con disabilità necessita per il raggiungimento degli obiettivi e le attività che dovranno avviarsi dall’inizio delle lezioni, garantendo la didattica in presenza e le misure da adottare per il distanziamento fisico. In rapporto al ‘profilo di funzionamento’, può eventualmente essere pensata la co-definizione con la famiglia di una ‘eventuale’ interazione a distanza, se valutata opportuna, in termini di durata, affiancamento di un familiare, numero di incontri, verifica delle strumentalità necessarie (in particolare per alunni con disabilità sensoriali).

A completamento di quanto detto si indica alle scuole una lista non esaustiva di azioni che si dovrebbero avviare prima dell’inizio dell’anno scolastico:

- Garantire sin dal primo giorno di scuola l’effettiva fruibilità di tutti i servizi di assistenza scolastica (assistenza igienico-personale, assistenza all’autonomia e comunicazione e servizio trasporto).

- Organizzare, prima dell’apertura della scuola, momenti di visita dei locali scolastici a piccoli gruppi, per ricostruire e rimodulare le relazioni con alunni e genitori, al fine di colmare il senso di isolamento che lo strumento digitale può aver provocato. Questi incontri potranno servire anche per simulare ingresso/uscita da scuola, nel rispetto del distanziamento fisico necessario, dare informazioni, visionare video-tutorial sui comportamenti corretti da tenere all’interno della struttura scolastica sulla base delle misure di sicurezza.

- Stabilire un nuovo patto di corresponsabilità, con la condivisione di feedback periodici tra partner educativi (docenti, famiglie ed associazioni rappresentative).

- Verificare con le famiglie l’uso dei materiali didattici e strumenti normalmente utilizzati, valutando la possibilità di ulteriori acquisti.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell’AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Dovranno essere previste adeguate modalità di accesso e fruizione degli spazi, verificando che tutta la segnaletica sia interpretabile anche dagli alunni con problemi sensoriali, con DSA e stranieri.

E' altresì necessario:

- richiamare l'attenzione sulla condizione degli alunni non vedenti, ai fini del corretto e quanto più possibile autonomo utilizzo dei servizi igienici, assicurando l'eventuale supporto dell'adulto;
- dare attenzione agli alunni sordi che leggono il labiale, acquistando dispositivi con visiere trasparenti;
- concertare con le amministrazioni locali un progetto pedagogico a distanza o a domicilio, sviluppato dall'Assistente specialistico all'Autonomia e alla Comunicazione (quando prevista tale risorsa nel PEI).

Per alunni BES:

- invitare i genitori a valutare, insieme agli operatori di riferimento, le azioni/misure più adatte per favorire la partecipazione e il benessere degli studenti e, per studenti immunodepressi o con problemi di salute particolarmente "suscettibili" al COVID (studenti fragili), valutare insieme al medico curante quali azioni/misure risulta opportuno intraprendere.
- verificare di nuovo le condizioni di ciascun alunno, per individuare situazioni particolari, specifiche in cui si trovano molte famiglie di alunni BES (tra cui anche famiglie immigrate).

Per quanto riguarda la didattica digitale integrata relativa agli alunni con diversa abilità e con BES, è opportuno prevedere specifiche integrazioni e modalità da inserire nel PEI e nel PDP. Si rileva inoltre che nella fase di progettazione delle attività e dei gruppi di lavoro è opportuno che gli interventi mantengano l'unitarietà del progetto classe.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Il rapporto con le famiglie

Integrazione del patto educativo di corresponsabilità scuola/famiglia

La recente pandemia ha creato una condizione inedita, nella quale i docenti si sono trovati ad entrare per diverse ore nelle case dei propri allievi tramite la didattica a distanza, mentre i genitori hanno svolto il nuovo ruolo di supporto alla continuità della didattica, che li ha impegnati a partecipare, come mai prima, alla complessità dei processi di apprendimento dei loro figli. Il momento della riapertura della scuola è dunque quello che può aprire nuovi spazi a forme di comunicazione e collaborazione prima impensabili. È fondamentale per la scuola ricercare continuamente il confronto con le famiglie, per ottenere il giusto equilibrio e stabilire un nuovo Patto di corresponsabilità educativa per una collaborazione attiva, fondata sull'ascolto e sulla fiducia reciproca.

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento – firmato da genitori e studenti – che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare per l'intero percorso di istruzione. In questo particolare momento pandemico, tale documento integrativo assume l'aspetto di strumento essenziale per regolare l'interazione scuola-famiglia, affinché possano essere rispettati i protocolli di sicurezza messi in campo dall'istituto scolastico, in un gioco di squadra che rende inscindibile il sodalizio tra le parti.

I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di elaborazione, sottoscrizione e revisione condivisa del patto. Nell'ambito delle prime due settimane di settembre ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee finalizzate all'accoglienza dei nuovi studenti, nel rispetto dei protocolli ministeriali, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e,

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postcert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

appunto, del nuovo patto educativo di corresponsabilità stesso. Il CTS ha più volte sottolineato il bisogno di una collaborazione attiva tra scuola, studenti e famiglie, nel contesto di una “responsabilità condivisa e collettiva”, con la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la “grave crisi educativa” determinatasi con l’epidemia da Covid-19.

Alla condotta diligente, si accompagna peraltro il cd “principio di affidamento”, secondo il quale “ogni soggetto ha obblighi in vigilando ed in educando”; è in applicazione di detto principio, ad esempio, che trova fondamento l’indicazione del CTS di non misurare la temperatura corporea al momento dell’ingresso a scuola. Ne consegue, pertanto, la necessità di integrare il Patto educativo di Corresponsabilità con l’impegno delle famiglie o degli esercenti la potestà genitoriale o degli studenti maggiorenni, a rispettare le “precondizioni di sicurezza” per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione di “intenti” educativi, è pure un documento di natura contrattuale, per cui ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun studente/genitore, per l’assunzione di precise obbligazioni.

Sarebbe auspicabile da parte della scuola, con questionari aperti o al telefono, raccogliere informazioni, ma soprattutto dare la percezione di una attenta cura al rientro a scuola, in un ritrovato spirito di “collaborazione per fare scuola insieme”, quale parte indispensabile del processo educativo.

Una riunione prima dell’inizio della scuola con alunni e famiglie, anche in modalità telematica, valevole ai sensi dell’art.35 del D Lgs 81/08, sarà opportuna per presentare, assieme alle prime ipotesi di attività , i layout per il mantenimento del distanziamento fisico e le regole sanitarie e organizzative da rispettare, acquisendo entro l’inizio delle lezioni la sottoscrizione per condivisione del patto di corresponsabilità educativa, col preciso impegno della famiglia a vigilare sulle condizioni di salute del proprio figlio e a rispettare le nuove regole di vita scolastica.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell’AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postcert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

La preconditione per la presenza a scuola degli studenti a scuola è, come ben noto:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C, anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si sottolinea che all'ingresso a scuola NON è necessaria la misurazione della temperatura corporea, perché i genitori devono controllarla a casa e dovranno trattenere a casa i figlioli in caso di presenza di sintomi parainfluenzali.

Si segnalano alcune opportunità per le scuole:

1-Predisporre uno sportello d'ascolto territoriale, al quale abbinare una azione di supporto psicologico. (a cura di operatori psicopedagogici/psicologi)

2-Organizzare, prima dell'inizio delle lezioni, incontri (anche video conferenza) con le famiglie, per informarle delle attività svolte e da svolgere, ai fini del contenimento del contagio da COVID-19.

3-Valutare, nel quadro degli accordi con il territorio, la possibilità di fruire di operatori volontari per controllare l'accesso a scuola almeno il primo mese, al fine di evitare assembramenti all'esterno dell'edificio scolastico.

4-Stabilire regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi, per ragioni di sicurezza, su appuntamento (salvo casi di urgenza non derogabili).

5-Riorganizzare il ricevimento generale dei genitori, anche valutando la possibilità di incontri a distanza su appuntamento, al fine di limitare il numero di utenti presenti contemporaneamente nella scuola.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

6-Riorganizzare l'attività di orientamento in entrata (open day), privilegiando numero chiuso e visite su prenotazione.

7-Programmare con la famiglia le attività di recupero eventualmente prima della ripresa delle attività didattiche dell'a.s. 2020/21. Si potrà anche ricorrere ad azioni formative attivate "a distanza".

8-Promuovere azioni trasversali di formazione, informazione e sensibilizzazione delle famiglie, meglio se con meeting a distanza, ricercando il sostegno collaborativo dei genitori, con suggerimenti che tengano conto della situazione concreta della scuola alla luce dei layout di sicurezza.

9.Ricercare forme innovate di collaborazione scuola-famiglia - vere e proprie alleanze - promuovendo, nella distinzione dei ruoli, l'assunzione consapevole di responsabilità reciproche, mirate al bene comune della scuola-comunità territoriale, anche in campo sanitario.

Proposta di Formazione per i docenti sulla gestione sicurezza anticovid

Sarà fatta a cura dell'Istituto Superiore di sanità in modalità Fad

Sviluppando in house i seguenti moduli:

- 2H Rischio biologico da SARS COVID 19
- 2H Attuazione protocollo di sicurezza anti COVID igienizzazioni approfondite
- 2H Procedure e protocolli anti COVID nei laboratori

Si potrà eventualmente proporre ai docenti quale aggiornamento quinquennale per preposti ai sensi e per gli effetti del CSR 221 del 21/12/2011

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Proposta Formazione per personale ATA/ITP sulla gestione sicurezza anticovid

Per consentire al personale la ripresa dell'attività scolastica in riferimento alla situazione epidemiologica

Il Virus SARS-CoV-2: caratteristiche e rischi per la salute dei lavoratori

Classificazione del virus SARS-CoV-2 ai fini del rischio biologico

Il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro scolastici

Gestione COVID-19 a scuola e zona dedicata al trattamento dei casi potenzialmente infetti

Istruzione ed utilizzo DPI nei gradi dell'infanzia della primaria e della secondaria di primo e secondo grado

Precauzioni generali e specifiche anti-covid all'interno di ogni plesso secondo il protocollo individualmente adottato;

Cartellonistica e segnaletica verticale ed orizzontale, creazione di squadra di preposti anti contagio COVID;

Suggerimenti pratici di una corretta applicazione dell'igienizzazione approfondita e registri di verifica e controllo;

Gestione del front-office negli uffici amministrativi con gli utenti esterni

Attuazione delle procedure e dei protocolli anti COVID nei laboratori (regolamenti a cura dei direttori o dei preposti) per contenere la diffusione del rischio da COVID 19

Verifica dell'apprendimento con moduli a distanza

L'attività sarà svolta con modalità sincrona a distanza.

MODULI PREVISTI

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

1. 2H Rischio biologico da SARS COVID 19
2. 2H Attuazione protocollo di sicurezza anti COVID igienizzazioni approfondite
3. 2H Procedure e protocolli anti COVID nei laboratori

Tale formazione sarà valevole quale aggiornamento quinquennale per preposti ai sensi e per gli effetti del CSR 221 del 21/12/2011

Proposta formazione per i genitori, sulla gestione sicurezza anticovid

Per la ripresa dell'attività scolastica in riferimento alla situazione epidemiologica.

- Il Virus SARS-CoV-2: caratteristiche e rischi per la salute dei lavoratori
- Classificazione del virus SARS-CoV-2 ai fini del rischio biologico
- Il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro scolastici
- Gestione COVID-19 a scuola e zona dedicata al trattamento dei casi potenzialmente infetti
- Istruzione ed utilizzo DPI nei gradi dell'infanzia della primaria e della secondaria di primo e secondo grado
- Precauzioni generali e specifiche anti-covid all'interno di ogni plesso secondo il protocollo individualmente adottato;
- Cartellonistica e segnaletica verticale ed orizzontale per la gestione degli ingressi e delle uscite.

MODULI PREVISTI

1. 2H Rischio biologico da SARS COVID 19
2. 2H Attuazione protocollo di sicurezza anti COVID nella scuola.

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Proposta formazione genitori sulle tecnologie e le piattaforme informatiche Fad

Le nuove tecnologie, soprattutto dopo la full immersion della DaD (es.: videoconferenze, spazi di condivisione e servizi cloud, ambienti di apprendimento online), impongono una maggiore consapevolezza da parte delle famiglie. Ad esse è rivolta la presente proposta di formazione, perché chiamate ad accompagnare i propri figli in un processo che richiede capacità di ricerca, elaborazione e soprattutto di comprensione. L'attività sarà svolta con modalità blended e prevede la partecipazione di esperti del settore.

MODULI PREVISTI

1. Una nuova scuola dopo l'esperienza della D@d 2019
2. Cittadinanza digitale e sicurezza in rete
3. Cittadini digitali consapevoli
4. La sicurezza come competenza
5. La didattica a distanza/integrata: come supportare i nostri figli

Proposta formazione genitori di studenti disabili, DSA e BES

"L'azione didattica inclusiva sostiene il valore della cura educativa, per contrastare le disuguaglianze e le povertà educative. La cura educativa è orientata a promuovere la capacità di

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

*aver cura di sé, per essere in grado, a propria volta, di costituirsi come persone capaci di pratiche di cura per gli altri e di permettere a ciascuno di conoscere e riconoscere la diversità come un valore per tutti... Nella prospettiva dell'aiuto reciproco, il pensiero di cura si manifesta nella solidarietà tra insegnanti, famiglie e studenti e tra essi con gli altri." ***

Il progetto, della durata di 30 ore, si indirizza -prevalentemente - a genitori di alunni disabili del primo ciclo, con l'obiettivo di creare una fattiva collaborazione, al fine di progettare e realizzare l'auspicato patto di corresponsabilità scuola-famiglia.

Finalità: promuovere modalità di accoglienza rivolte a rigenerare dinamiche e competenze relazionali inibite dal lockdown;

- prevedere spazi di narrazione, che consentano di attribuire significati all'esperienza vissuta;
- recuperare, laddove possibile, le routine del periodo antecedente all'emergenza sanitaria e/o stabilire nuove routine, nel rispetto delle attuali misure di prevenzione e sicurezza;
- promuovere, anche in condizioni di estrema emergenza, il dialogo, il confronto, l'ascolto attivo, la relazione non giudicante con le famiglie.

Il progetto sarà curato dalle scuole polo per l'inclusione e avrà come destinatari i genitori degli alunni del primo ciclo di nuova certificazione (art. 3 co. 3), i relativi docenti di sostegno, i docenti coordinatori della classe di appartenenza e i dirigenti delle scuole frequentate. Si svolgerà in modalità blended per n.25 partecipanti in presenza e sino fino a un max di 100 a distanza.

Gli esperti coinvolti saranno psicologi, pedagogisti e/o psicopedagogisti con esperienza del settore.

Risultati attesi

- 1) accompagnare e supportare genitori e operatori della scuola nel processo di acquisizione della consapevolezza delle caratteristiche funzionali dell'alunno, nel processo di conoscenza delle



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

procedure per l'inclusione scolastica “[art. 5, punto 4, lett.c. del d.lgs. n.66/2017 e ss.mm.ii.)];

2) accompagnare e supportare genitori e operatori della scuola nella determinazione consapevole dei tempi di svolgimento dell’azione didattico-educativa e nella distinzione del “tempo/responsabilità-scuola” dal “tempo/responsabilità-famiglia [art. 7, punto 2, lett. c del d.lgs. n. 66/2017];

3) accompagnare e supportare genitori e operatori della scuola nel processo di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati” [art. 7, punto 2, lett. h del d.lgs. n. 66/2017].

Tematiche previste:

Le relazioni scuola-famiglia.

Gli indicatori per valutare la qualità dell’inclusione (anche in connessione con il RAV, il Piano di miglioramento e il Piano per l’inclusione).

I rapporti con gli operatori della scuola e gli operatori di servizi sociosanitari.

Orientamento e progetto di vita dell'alunno con disabilità.

La governance territoriale dell'integrazione: CTS, sussidi didattici.

Le metodologie innovative e la didattica a distanza.

Il Profilo di funzionamento e il Piano Educativo Individualizzato secondo il modello ICF.

**** Documento della SiPeS (Società Italiana di Pedagogia Speciale) LINEE DI INDIRIZZO PER UNA SCUOLA INCLUSIVA E SUL RIENTRO A SCUOLA NEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2020-2021 DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE CON DISABILITÀ NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO.**

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell’AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -

Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo

ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Sotto-Tavolo tecnico regionale avvio dell'AS 2020/2021 - **progettazione didattica, inclusione e collaborazione scuola famiglia** -
Ref. dt Viviana Assenza e Patrizia Fasulo ver. 1.0



Via G. Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111
E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it